

RIUNIONE ASSEMBLEA REGIONALE DELEGATI

Verbale nr. 1/2020 (del 10 OTTOBRE 2020)

Alle ore 9.00 di sabato 10 ottobre 2020 su convocazione del Presidente Regionale si riunisce presso la sede del Cai Foligno in Foligno via Bolletta 18, Torre dei Cinque Cantoni, l'Assemblea Regionale Delegati Umbria, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Nomina del Presidente e del segretario
- 2) Nomina della Commissione Elettorale
- 3) Lettura e approvazione verbale ARD 09/11/2019
- 4) Relazione del Presidente Regionale
- 5) Interventi dei Presidenti OTTO, dei Direttori delle Scuole e del Presidente CoSec
- 6) Presentazione Bilancio consuntivo 2019 e preventivo 2020, relazione del Presidente Collegio Revisori e approvazione dei Bilanci
- 7) Lettura ed approvazione del Regolamento Interregionale Otto Escursionismo CMI
- 8) Nomina referente GR Umbria Otto Interregionale di Escursionismo CMI
- 9) Approvazione proposte di modifica dello Statuto
- 10) Proposta di costituzione di Commissione Scientifica Interregionale Umbria-Marche e delibere conseguenti;
- 11) Proposta di partecipazione alla Cooperativa Montagna Servizi e delibere conseguenti;
- 12) Votazione membro CCIC
- 13) Varie ed eventuali

Sono Presenti:

		Sezione	Presenti	Assenti
FIORUCCI Fabiola	<i>Presidente GR</i>	Città di Castello	X	
LUNA Guido	<i>Presidente</i>	Spoletto	X	
BORGIANI Cinzia	<i>Delegata</i>	Spoletto	X	
MARIOTTI Paola	<i>Presidente</i>	Gubbio	X	
RAGGI Massimiliano	<i>Presidente</i>	Terni	X	
TRIOLO Felice	<i>Delegato</i>	Terni	X	
TAVONE Mauro	<i>Presidente</i>	Gualdo Tadino		X
TOMBOLESI Marco	<i>Presidente</i>	Foligno	X	
ROSSETTI Elisa	<i>Delegato</i>	Foligno	X	
DEL GAIA Moravio	<i>Presidente</i>	Città di Castello	X	
ROMITI Adele	<i>Delegata</i>	Città di Castello	X	
BARONE Alessandro	<i>Presidente</i>	Orvieto	X	
PECETTI Angelo	<i>Presidente</i>	Perugia	X	
GRAZZI Matteo	<i>Delegato</i>	Perugia	X	
CHIESA Roberto	<i>Delegato</i>	Perugia		X

Sono altresì presenti:

I membri del CDR Umbria, sigg.ri De Bennassuti Roberto (Città di Castello), Sergio Bocchini (Spoletto)

Il Presidente del collegio dei Probiviri, sig.ra Micaela Petroni (Terni);

I membri del Collegio dei Revisori sigg.ri Marcello Pierini (Città di Castello) e Gianfranco Pandori (Terni)

Il Presidente dell'OTTO Speleologia Andrea Zangarelli e la segretaria Silvia Formica

Il Presidente dell'Otto TAM Giorgio Gammarota



CLUB ALPINO ITALIANO
GRUPPO REGIONALE UMBRIA

Il Presidente dell'Otto Alpinismo Giovanile Fabio Giornelli
Il Presidente del SASU Matteo Moriconi
Il Direttore della scuola Vagniluca Mirco Ranocchia
Paolo Vandone, candidato al CCIC del Cai

Punto 1 ODG “Nomina Presidente e Segretario”

Presiede l'Assemblea il Presidente di GR Fabiola Fiorucci; viene nominato Segretario Roberto De Bennassuti.

Punto 2 ODG “Nomina Commissione Elettorale”

Il Presidente, in relazione al punto 12 ODG, propone la nomina quali membri della Commissione Elettorale, dei soci Roberto De Bennassuti, Gianfranco Pandori, Giorgio Gammarota.
L'assemblea approva.

Punto 3 ODG “Lettura e approvazione verbale ARD 09/11/2019”

Il Presidente, nella considerazione che il verbale è stato inviato unitamente alla convocazione ai Delegati e in assenza di osservazioni e/o di richieste di chiarimenti, sottopone a votazione il documento che viene approvato all'unanimità.

Punto 4 ODG “Relazione del Presidente Regionale”

Relazione attività 2019 GR Umbria

Il Presidente Regionale illustra la relazione 2019, già consegnata al Cai Centrale, che viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante.

L'assemblea, preso favorevolmente atto dei contenuti, approva il documento all'unanimità.

Il Presidente illustra le novità a livello nazionale, come emerse in occasione del Congresso dei Presidenti Regionali e Provinciali che si è svolto a Milano a febbraio 2020 e precisamente:

- a) Iniziative sul Sentiero Italia Cai (incontro con Mattarella e Franceschini, il 2020 doveva essere l'anno della percorrenza da parte delle sezioni ma sappiamo cosa è accaduto, punti tappa e strutture accoglienza, guide escursionistiche, accordi con UNPLI e Confagricoltura, progetti con le Scuole, Ferrovie, S.I e MTB) ed erogazione contributo straordinario ai GR;
- b) Enti Terzo Settore: sono stati elaborati gli statuti sezionali tipo per le sezioni che intendono iscriversi al RUNTS e anche per quelle che non intendono farlo, per le quali ultime si raccomanda la forma di APS e non di ODV.
- c) Cooperativa Montagna Servizi, un progetto che parte dal Presidente Bramanti (30 anni fa) e che ad oggi non è stato attuato, progetto al quale il Cai Centrale tiene molto, soprattutto a seguito della recente emergenza sanitaria che ha reso ancora più difficile lo svolgimento di certi servizi da parte dei dipendenti del Cai Centrale;

Il Presidente, doverosamente riferito quanto sopra, in merito alla più recente attività del GR, comunica ai presenti alcune importanti iniziative a livello regionale e nazionale.

E' stato finalmente sottoscritto il protocollo d'intesa fra CAI e Parco Nazionale Monti Sibillini, nell'ambito del quale è prevista la costituzione di un comitato di lavoro formato da membri Cai e Parco; il CDR nella prossima riunione procederà con le designazioni dei componenti.

Viene data lettura delle parti salienti del protocollo.

Nell'ultimo periodo, post covid, si sono svolti incontri presso la Regione Umbria per la sentieristica regionale e dei Parchi e, con il funzionario competente, per la modifica del disciplinare e la realizzazione del catasto sentieri.

Il Presidente da ultimo riferisce che è stata presentata lo scorso giugno alla Prefettura di Perugia domanda per l'ottenimento della personalità giuridica del GR Umbria CAI.

Punto 5 ODG “Interventi dei Presidenti OTTO, dei Direttori delle Scuole e del Presidente CoSec”

Il Presidente chiama a relazionare il Presidente dell'Otto Alpinismo Giovanile Fabio Giornelli il quale riferisce dell'attività svolta come da relazione in atti.

Il Presidente chiama a relazionare il Presidente dell'Otto Speleologia Andrea Zangarelli che parimenti riferisce come da relazione in atti.

Il Presidente chiama a relazionare il Presidente della TAM Giorgio Gammarota che riferisce come da relazione in atti.

Il Presidente chiama quindi a relazionare il Direttore della Scuola Vagniluca Mirco Ranocchia ed l'Istruttore della Scuola Monteluco Sergio Bocchini i quali riferiscono come da relazione in atti.

Il Presidente e l'Assemblea ringraziano tutti gli organi tecnici per l'egregio lavoro svolto.

Punto 6 ODG “Presentazione Bilancio consuntivo 2019 e preventivo 2020, relazione del Presidente Collegio Revisori e approvazione dei Bilanci”

Il Presidente illustra le principali voci di Bilancio Consuntivo 2019, come presentato dal CDR.

Illustra altresì le voci di Bilancio Preventivo 2020, come presentate dal CDR.

Viene data la parola al Presidente del Collegio dei Revisori Maria Chiara Bocchini, la quale procede alla lettura della relazione del Collegio dei Revisori nella quale si attesta che il Bilancio, così come predisposto, riproduce fedelmente i documenti contabili, esprimendo di conseguenza parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea.

A questo punto il bilancio consuntivo 2019 viene sottoposto ad approvazione da parte dell'assemblea con il seguente risultato:

Votanti n.14

Voti favorevoli: 14

Voti contrari: 0

Astenuti: 0

Il Bilancio Consuntivo 2019 risulta pertanto approvato.

Viene quindi sottoposto ad approvazione da parte dell'assemblea il bilancio Preventivo 2020 con il seguente risultato:

Votanti n.14

Voti favorevoli: 14

Voti contrari: 14

Astenuti:0

Il Bilancio Preventivo 2020 risulta pertanto approvato.

Punto 7 ODG “Lettura ed approvazione del Regolamento Interregionale Otto Escursionismo CMI”

Il Presidente illustra le motivazioni che hanno portato alla previsione di un Organo Tecnico Interregionale di Escursionismo per l'area CMI ed illustra i principali aspetti del regolamento che è stato elaborato dai Presidenti di GR con la collaborazione degli Otto delle rispettive Regioni.

Il regolamento, già trasmesso ai delegati per l'odierna approvazione, ha ricevuto parere favorevole dalla CCE che lo ha trasmesso con “presa d'atto” ed oggi viene sottoposto ad approvazione da tutti i GR dell'area CMI.



CLUB ALPINO ITALIANO
GRUPPO REGIONALE UMBRIA

Il Presidente, nella considerazione che il regolamento è stato trasmesso ai Delegati in visione e che il CDR Umbria ha espresso parere favorevole alla sua approvazione, anche su indicazione dell'Otto Escursionismo Umbria, lo sottopone ad approvazione da parte dell'Assemblea del GR Umbria.

Votanti n.14

Voti favorevoli: 14

Voti contrari: 0

Astenuti:0

Il Regolamento dell'Otto Interregionale Escursionismo dell'area CMI risulta pertanto approvato; l'Assemblea conferisce sin d'ora al Presidente di GR la facoltà di apportare eventuali modifiche a carattere meramente formale e non sostanziale che dovessero rendersi necessarie, senza ulteriore passaggio in Assemblea.

Punto 8 ODG “Nomina referente GR Umbria Otto Interregionale di Escursionismo CMI”

In relazione al precedente punto all'ODG, preso atto della intervenuta approvazione del Regolamento da parte del GR Umbria, ferma restando la necessità che l'approvazione avvenga anche ad opera degli altri GR dell'area CMI, il Presidente di GR riferisce che il CDR Umbria, nella seduta dell'8 settembre u.s., su indicazione dell'Otto Escursionismo, ha designato Benedetto Baciotti, attuale Presidente dell'Otto Escursionismo, quale membro del costituendo OTTO Interregionale di Escursionismo dell'Area CMI per l'Umbria.

Il Presidente invita quindi l'Assemblea a far proprie le indicazioni del CDR e ad approvare la designazione di Benedetto Baciotti quale membro per l'Umbria dell'Otto Interregionale Escursionismo Area CMI.

Il GR Umbria CAI approva all'unanimità dei presenti la designazione di Benedetto Baciotti quale membro per l'Umbria dell'OTTO Interregionale Escursionismo Area CMI e lo ringrazia sin d'ora per la disponibilità offerta al CAI dell'Umbria.

Manda il Presidente di GR per ogni comunicazione a riguardo.

Punto 9 ODG “Approvazione proposta di modifica dello Statuto”

Il Presidente evidenzia la necessità di procedere ad alcune modifiche statutarie, dettate dalla duplice esigenza di consentire la rappresentanza della neo costituita sezione di Orvieto, da un lato, e dalla necessità di ottemperare alle richieste di integrazione pervenute da parte della Prefettura di Perugia, al fine di perfezionare l'iter volto all'ottenimento della personalità giuridica del GR Umbria.

Illustra ai presenti le seguenti modifiche ed integrazioni a tal fine necessarie:

- a) Variazione numero membri CDR da 7 a 8;
- b) Previsione durata;
- c) Previsione norme ingresso soci;
- d) Previsione norme su bilanci preventivi e consuntivi

Viene quindi data lettura dello Statuto come modificato ed integrato.

L'assemblea approva le modifiche ed integrazioni all'unanimità dei presenti e manda il Presidente Regionale a perfezionare l'iter di approvazione dello Statuto mediante invio al Cai Centrale e successive incombenze.

Punto 10 ODG “Proposta di costituzione di Commissione Scientifica Interregionale Umbria-Marche e delibere conseguenti”

Il Presidente riferisce di essere stata contattata da Franco Laganà, Presidente del Comitato Scientifico del Cai Marche e da Giovanni Margheritini, Vice Presidente del Comitato scientifico nazionale del Cai, in merito alla costituzione di un Comitato Scientifico Interregionale Umbria Marche.

Riferisce che Laganà e Margheritini sono stati entrambi invitati, in videoconferenza, al CDR di luglio in occasione del quale hanno descritto ruoli, campi di attività e composizione del Comitato Scientifico Centrale e Marche, mostrandosi favorevoli alla eventuale costituzione di un Comitato Interregionale Umbria Marche,

con l'inserimento, fino a scadenza prevista nel 2022, di due soci umbri in aggiunta ai cinque soci marchigiani che già fanno parte del Comitato.

Il Comitato Scientifico Centrale promuove la conoscenza e lo studio degli ambienti montani, specialmente di quelli italiani, nei loro aspetti naturalistici e umani: a questo scopo sviluppa un'opera di divulgazione per informare e aggiornare sui problemi scientifici della montagna, anche attraverso la costituzione di commissioni scientifiche e periferiche e con la promozione di ricerche e studi su questi ambienti.

Le tre linee guida seguite dal Comitato Scientifico sono l'informazione, la formazione e la ricerca.

L'informazione viene svolta attraverso una divulgazione agile e aggiornata, con brevi note e segnalazioni sulla stampa ufficiale del CAI e soprattutto con pubblicazioni specifiche su varie tematiche curate dalle Commissioni Regionali.

La formazione si attua con l'ausilio di un folto gruppo di Esperti ed Operatori Naturalistici che operano a livello sezionale. La loro nomina avviene attraverso appositi corsi nazionali. Ogni anno si tiene inoltre un seminario di aggiornamento monotematico: sono stati già realizzati incontri sulla botanica, la geologia, il carsismo, la glaciologia, l'archeologia e l'architettura alpina.

La ricerca si alimenta attraverso l'attività volontaria degli operatori del Comitato Scientifico, che raccolgono ed elaborano dati in vari settori, come il monitoraggio delle variazioni dei ghiacciai, l'osservazione dei dissesti idrogeologici ad alta quota, l'individuazione dei segni lasciati dall'uomo nell'ambito delle attività tradizionali in montagna.

Il CDR, dopo aver appreso ruoli e scopi del Comitato Scientifico del Cai, si è espresso in senso favorevole incaricando il Presidente di espletare gli incombeni necessari a riguardo ed invitando questa assemblea a recepire l'indicazione della costituzione del Comitato Scientifico Interregionale Umbria e Marche.

Il Presidente sottopone ad approvazione dell'Assemblea l'argomento della costituzione della Commissione Scientifica Interregionale Umbria Marche.

Votanti n.14

Voti favorevoli: 14

Voti contrari: 0

Astenuti:0

L'assemblea regionale dei delegati dell'Umbria approva all'unanimità la costituzione della Commissione Scientifica Interregionale Umbria Marche e manda il CDR all'individuazione e designazione dei due nominativi umbri da inserire in Commissione, autorizzando sin d'ora il Presidente ed il CDR ad elaborare, di concerto con le Marche, il regolamento dell'organismo che verrà approvato alla prossima assemblea di primavera.

Punto 11 ODG “Proposta di partecipazione alla Cooperativa Montagna Servizi e delibere conseguenti”

Il Presidente illustra le motivazioni, le finalità ed i possibili ambiti di operatività della Cooperativa Montagna Servizi, dando lettura delle note illustrative pervenute dal Cai Centrale, che vengono riportate a verbale come segue:

NOTE ILLUSTRATIVE DELLE MOTIVAZIONI, DELLE FINALITÀ E DEI POSSIBILI AMBITI DI OPERATIVITÀ DI “MONTAGNA SERVIZI”:

È noto che il CAI Centrale, per la sua natura di ente pubblico a base associativa, ha importanti vincoli sia in termini di organico che di rigidità delle procedure di gestione. È quindi emersa più volte l'esigenza di liberare risorse (soprattutto quelle umane), dedicandole alle attività più strettamente istituzionali affidando ad altro soggetto di ambito CAI, che però non debba sottostare ai detti vincoli, lo svolgimento di attività con contenuto non prevalentemente istituzionale.

A questa esigenza, da sempre evidente per gli organi centrali del CAI (ma anche nota alla base associativa visto che se ne è discusso anche nelle passate AD), si è affiancata quella, più sentita dalla base sociale, di fornire servizi di segreteria ai gruppi regionali, agli OTCO e alle Strutture operative del CAI e alle loro articolazioni territoriali e l'assistenza alle sezioni ed ai GR su diversi temi.

Si è pensato perciò di affiancare alla struttura del CAI Centrale una struttura professionale di natura privatistica senza scopo di lucro. Una società cooperativa per azioni a mutualità non prevalente denominata MONTAGNA Servizi, impresa che persegue una gestione economica delle proprie attività senza scopi speculativi ed esclude ogni distribuzione ai soci di eventuali utili conseguiti ed il cui patrimonio verrà devoluto al CAI in caso di scioglimento. Per salvaguardare e far chiaramente prevalere la natura volontaristica del CAI si è assicurato che la governance della cooperativa sia espressione del volontariato e che la struttura operativa professionale abbia il solo scopo di essere al servizio di tutto il CAI per rendere più efficace ed organizzato l'apporto dei volontari in tutti gli aspetti della vita associativa.

A tali fini:

Lo scopo sociale è stato così individuato:

“fornire ... beni o servizi per il miglior conseguimento degli scopi statuari dei soci e del CLUB ALPINO ITALIANO e di tutte le sue articolazioni territoriali e funzionali.

La produzione e fornitura di beni e servizi dovrà quindi essere informata alle previsioni dell'art. 1 dello Statuto e all'art. 1 del Regolamento Generale del Club alpino italiano (C.A.I.)”

Scopo che si traduce in pratica nelle azioni previste dall'oggetto sociale:

a) La fornitura di servizi di segreteria ai propri soci, agli OTCO e alle Strutture operative del CAI e alle loro articolazioni territoriali; l'assistenza alle sezioni ed ai GR del CAI nella presentazione di richieste di contributi e la funzione di sportello informativo in merito alla pubblicazione di bandi di interesse per le sezioni e i GR del CAI.

b) La produzione e commercializzazione di beni connessi alla frequentazione della montagna, all'editoria, alla cinematografia e alla comunicazione e diffusione, in ogni sua forma, della cultura e delle tradizioni montane.

c) La predisposizione e prestazione di servizi organizzativi e consulenziali funzionali alle attività del Club Alpino Italiano, delle sue articolazioni territoriali nonché dei suoi organi tecnici e delle strutture operative, volti a favorire l'organizzazione delle loro iniziative alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, e di promozione e valorizzazione della sentieristica e delle opere alpine (rifugi e bivacchi), per il raggiungimento delle finalità istituzionali del Club Alpino Italiano.”

In concreto alcune delle attività previste potrebbero essere ad esempio:

- *Servizi per la valorizzazione del marchio CAI e commercializzazione di beni a marchio (merchandising)*
- *Servizi informatici per la sede centrale, le sezioni e i GR*
- *Servizi di segreteria e consulenziali alle sezioni e ai GR ove richiesti (contabile, fiscale, legale, contrattuale, gestionale)*
- *Servizi editoriali.*
- *Gestione della biblioteca centrale.*
- *Servizi per la promozione, lo sviluppo e l'accoglienza del SI CAI*
- *Ecc.*

Ritenendo opportuno e necessario che la società non sia diretta emanazione del CAI Centrale ma della base CAI, si è pensato di individuare nei gruppi regionali e provinciali (ovviamente compreso SAT) i soci di Montagna Servizi. Questo è sembrato rappresentare il giusto compromesso tra limitata numerosità dei soci (società agile) e adeguata rappresentanza territoriale. Per la costituzione occorrono almeno nove GR anche se privi di personalità giuridica. L'obiettivo comunque dovrebbe essere la presenza di tutti i GR già dalla costituzione o con successive adesioni che, per la tipologia di società, avvengono a semplice richiesta dei GR e il cui accoglimento è obbligatorio per la società (principio della porta aperta). Sono stati previsti voti multipli in assemblea, proporzionati al numero dei soci delle sezioni aderenti ai singoli GR. È sembrato un criterio che riproduca abbastanza fedelmente la struttura democratica degli organismi CAI e gli equilibri associativi.

La quota sociale prevista è di € 250. I soci (GR) non sono chiamati ad altri apporti e il loro rischio patrimoniale è limitato alla sola quota sottoscritta. I costi per la costituzione della società si possono stimare in circa 2.500 euro.

La società sarà amministrata da un consiglio di amministrazione eletto dai soci GR; tra i tre componenti del consiglio il presidente sarà indicato dal CAI Centrale (ente pubblico, facoltà prevista dal codice civile), indicazione finalizzata a garantire l'aderenza delle attività della cooperativa allo statuto CAI e ad assicurare l'opportuno coordinamento operativo.

Anche il collegio sindacale (organo di controllo) vedrà la nomina di un membro su indicazione del CAI Centrale con le stesse finalità.

Definite progressivamente le attività con cui si intende iniziare ad operare sarà possibile di volta in volta redigere un business plan analitico e realistico.

Per molte delle attività proposte le risorse finanziarie potranno essere assicurate da quelle già oggi impiegati dal CAI Centrale a favore di terzi esterni (professionisti, fornitori di beni e servizi, ecc.) ovviamente rispettando tutti i vincoli del codice degli appalti; per altre da finanziamenti bancari reperibili anche attraverso il fondo Cresco. La più precisa individuazione di fonti e impieghi potrà essere meglio definita individuate puntualmente le attività. In nessun caso è previsto l'intervento finanziario o economico ulteriore dei soci GR.

Va sottolineato che quanto illustrato e frutto di riflessioni ed elaborazioni portate avanti per oltre due anni e su cui è stato espresso, nell'aprile 2020, l'unanime gradimento da parte del CC e CDC, organi centrali del CAI.

Dopo ampia discussione l'Assemblea del GR Umbria, esaminata la bozza di statuto trasmesso via mail unitamente alla convocazione, ritenute non sufficientemente chiare le motivazioni e gli scopi che stanno alla base della costituzione della Cooperativa Montagna Servizi, rimanda ogni decisione di adesione o meno alla prossima ARD di primavera, e manda il Presidente ad acquisire maggiori informazioni e delucidazioni nella competente sede istituzionale.

Punto 12 ODG "Votazione membro CCIC"

Il Presidente comunica ai delegati che, essendo in scadenza del secondo mandato al CCIC e quindi non rieleggibile il socio abruzzese Eugenio Di Marzio, si rende necessario procedere all'elezione del rappresentante CMI in seno al Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo del CAI.



CLUB ALPINO ITALIANO
GRUPPO REGIONALE UMBRIA

Come noto il GR Umbria ha espresso la candidatura del socio Paolo Vandone, della sezione di Spoleto, al quale, oggi presente, il Presidente concede la parola.

Sono altresì pervenute le candidature, corredate da curriculum, dei seguenti soci: Iannelli Eugenio Antonio (Calabria), Desideri Fabio (Lazio), Monelli Lorenzo (Marche), Falcone Gaetano (Abruzzo).

Alle ore 11.00 viene data lettura dei curricula dei candidati.

Il Presidente invita quindi i delegati aventi diritto ad esprimersi mediante votazione segreta e da atto che lo scrutinio avrà luogo dopo le ore 13, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 25 comma 3 del Regolamento Generale del CAI.

La commissione elettorale, previa verifica dei poteri, consegna le schede ai delegati e si procede con la votazione.

Alle ore 12 le operazioni di voto sono concluse.

Il verbale di scrutinio verrà quindi allegato in copia al presente verbale a formarne parte integrante; l'originale verrà trasmesso, insieme alle schede elettorali, al Cai Centrale per posta elettronica certificata.

Punto 13 ODG "Varie ed eventuali"

- a) Riconoscimenti per Sezione Orvieto e ringraziamenti rivolti ai Presidenti uscenti Felice Triolo e Sergio Pezzola.
- b) Illustrazione proposta RECCO
- c) Proposta CORSO GEORESQ Cai-SASU

Non essendoci ulteriori argomenti, il presente verbale si dà per letto da parte della ARD.

La riunione termina alle ore 14,30.

Il Segretario
De Bennassuti Roberto



Il Presidente
Fabiola Fiorucci